

## MOZIONE

### IL CONSIGLIO COMUNALE DI ORTONA

CONSIDERATO che tutte le strutture di proprietà comunali sono alimentate da fonti di energia fossile;

VISTO che in Italia e in diversi paesi europei si è avviata da tempo una profonda trasformazione dei sistemi energetici, ad iniziare da quelli elettrici, motivata dalle politiche contro i cambiamenti climatici e favorita dall'emergere di nuove tecnologie verdi molto competitive;

CONSIDERATO che il Comune di Ortona potrebbe avviare uno studio per una riqualificazione energetica profonda del suo patrimonio edilizio, ricercando fondi europei e dando avvio ad una nuova occupazione, favorendo la crescita di nuove imprese;

RITENUTO che il nostro Comune potrà trarre vantaggi economici da una gestione energetica intelligente, i cui effetti si riverserebbero sull'ambiente e su una migliore qualità della vita dei cittadini e che la politica deve favorire il cambiamento e non mettere ostacoli;

CONSIDERATO che l'Unione europea invita i Comuni di terreni limitrofi ad unirsi tra di loro per attuare specifiche politiche di sostenibilità energetica ed ambientale. L'impegno su questo fronte deve avvenire in maniera coordinata e sinergica, perché il miglioramento della qualità dell'aria, come si può intuire, non può essere appannaggio di un solo territorio comunale e non di quelli confinanti. Ecco perché occorre un impegno collettivo delle amministrazioni comunali:

VISTI i dati di Terna spa, relativi al quinquennio 2007-2011, secondo cui in Italia il consumo energetico per acquedotti supera stabilmente quello per l'illuminazione pubblica, per cui appare evidente come questo capitolo di spesa energetica sia importante e meritevole di uno sguardo attento alla gestione idrica, per monitorare perdite e consumi e ridurre al minimo le dispersioni, individuando possibili risparmi a parità dei servizi;

### DELIBERA

di dare mandato al Sindaco e all'Amministrazione comunale di:

- Elaborare un progetto, laddove non si è partecipato per altri ambiti, per la trasformazione del sistema di approvvigionamento energetico di tutte le strutture comunali, tra cui edifici comunali, scuole e palestre, al fine di abbandonare le fonti di energia fossile in favore delle rinnovabili, tra cui solare, vento, geotermico, biodiesel;
- Per raggiungere questo obiettivo il progetto dovrebbe contenere un percorso graduale a tappe, che potrebbe essere per l'energia elettrica, entro i prossimi quattro anni (2018), arrivare al 35% da fonti rinnovabili ed entro il 2020 all'80%;
- Ridurre negli edifici pubblici di proprietà comunale il consumo di energia del 20% entro il 2015 e del 50% entro il 2020 rispetto ai consumi degli stessi anni;
- Incentivare presso i cittadini ortonesi l'informazione sulle agevolazioni per l'installazione di un fotovoltaico nelle case;

- Programmare un percorso per tutti i cittadini ortonesi di educazione alla riduzione dei consumi energetici e all'uso dei mezzi pubblici per il trasporto;
- Avviare una collaborazione su queste tematiche con i Comuni limitrofi che si rendono disponibili, invitandoli a percorrere un cammino comune sul tema della sostenibilità energetica e ambientale e sulla riduzione della dei consumi energetici;
- Chiedere alla Provincia di Chieti, competente per queste questioni, di avviare una attività preparatoria e organizzare incontri specifici con i tecnici e gli amministratori locali per facilitare il loro lavoro, mettendo a disposizione, attraverso l'Ufficio ambiente, le proprie basi informative e i propri strumenti operativi per fornire il necessario supporto per la definizione delle strategie e delle azioni da includere nei piani di azione per l'energia sostenibile.

Ortona, 3 aprile 2014

Il consigliere comunale

Patrizio Marino